

# I BUONI RISPOSTA INTERNAZIONALI PER L'ITALIA

Il buono risposta internazionale (coupon-réponse international) è un valore postale cambiabile in tutti i Paesi dell'Unione Postale Internazionale contro uno o più francobolli rappresentanti l'affrancatura di una lettera prioritaria inviata all'estero per via aerea (prima del Congresso di Washington si parlava di lettera inviata per via di superficie).

Proposto al Congresso di Roma del 1906 ne fu approvata la circolazione. Così nacque con decorrenza d'impiego dal 1º ottobre 1907, contemporaneamente da parte di tutti i Paesi aderenti all'accordo. Tutti i Paesi, infatti, si impegnarono al cambio, anche se non tutti si obbligarono alla vendita. Tutti i Congressi successivi (il Congresso è il massimo organo decisionale dell'UPU) e le Convenzioni postali da essi scaturite apportano modifiche e varianti ai moduli che si sono rilevati in vari modelli e tipi. Il Bureau International dell'UPU è incaricato della distribuzione ai Paesi membri che ne fanno richiesta quantitativa. La stampa, sotto la sorveglianza del Bureau International in Svizzera, è stata curata fino al tipo 27 (9.1992) dalla tipografia Benzicher, il tipo 28 (8.1993) dalla Kürzi entrambe in Einsiedeln, dal tipo 29 (4.95) da Impressor SA in Syens.

Al verso i testi in più lingue (fino al Congresso di Parigi del 1947 vi era anche quello italiano) che traducono il testo in francese, lingua ufficiale dell'UPU.

L'Italia aderì dal primo momento.

Non tutti i tipi e sottotipi sono stati forniti (probabilmente nessun Paese ha questo primato).

## PIANO

I buoni risposta sono esposti nell'ordine cronologico dei Congressi e, nel periodo di distribuzione, le varianti che si riscontrano: le posizioni di filigrana ed il prezzo di vendita.

Negli anni '80 le variazioni tariffarie furono numerose, anche più di una nello stesso anno e ne consegue una difficoltà di reperimento degli esemplari senza l'integrazione tariffaria assolta con francobolli.

Con esclusione del primo e dell'ultimo tipo "Losanna", tutti gli altri sono conosciuti con l'integrazione tariffaria.

Modelli Roma e Stoccolma 1907-30  
Modello Londra 1931-65  
Modello Vienna 1966-74

Modello Losanna 1975-2001  
Modello Pechino 2002-2009  
Modello Nairobi dal 2009

## Modello ROMA

Questo primo modulo fu valido per molti anni e non fu prevista una scadenza.  
All'Italia fu fornito un solo tipo che nella catalogazione internazionale è detto II, che si distingue dal I per la mancanza delle lineette di separazione dei testi al verso.  
La distribuzione non fu limitata ai soli uffici postali più importanti e la vendita si ebbe già nei primi giorni.



Come in ogni guerra, l'inflazione fa la propria apparizione e si riflette anche sulle tariffe postali. All'inizio del conflitto, l'Italia mantenne il prezzo di vendita a 30c.

Negli anni del conflitto il prezzo di vendita fu modificato più volte, ma con decorrenze che non è stato possibile stabilire con certezza per mancanza di documentazione ufficiale e per la scarsità del materiale a disposizione. Inizialmente il nominale fu elevato a 40 centesimi, successivamente a 60, fu riportato nuovamente a 40. Le variazioni tariffarie furono realizzate con stampigliatura in rosso, che è quella più diffusa, ma anche con timbri di gomma di fatture diverse, con matite copiative o con numeratori. Qualche volta anche sovrapposte.



30 settembre 1917.  
Stampigliatura in rosso  
40 su 30.



28 settembre 1917  
Modifica del prezzo di vendita manoscritto.

## Modello ROMA tipo Stoccolma

L'Italia aveva sospeso la vendita dei coupons nel 1920, riprendendola nel 1927.

Nel frattempo il Congresso tenuto a Stoccolma ne aveva modificato la validità elevandola a sei mesi ovunque, escluso quello di emissione e determinando un nuovo formato, leggermente più piccolo del precedente: mm. 105 x 74.

Nella grafica risultano eliminati i meridiani ed i paralleli nei due emisferi rendendo più leggibili i bolli postali di rilascio.

Le cifre nella filigrana diventano 40c.



Il servizio in Italia era stato riammesso nel 1927.

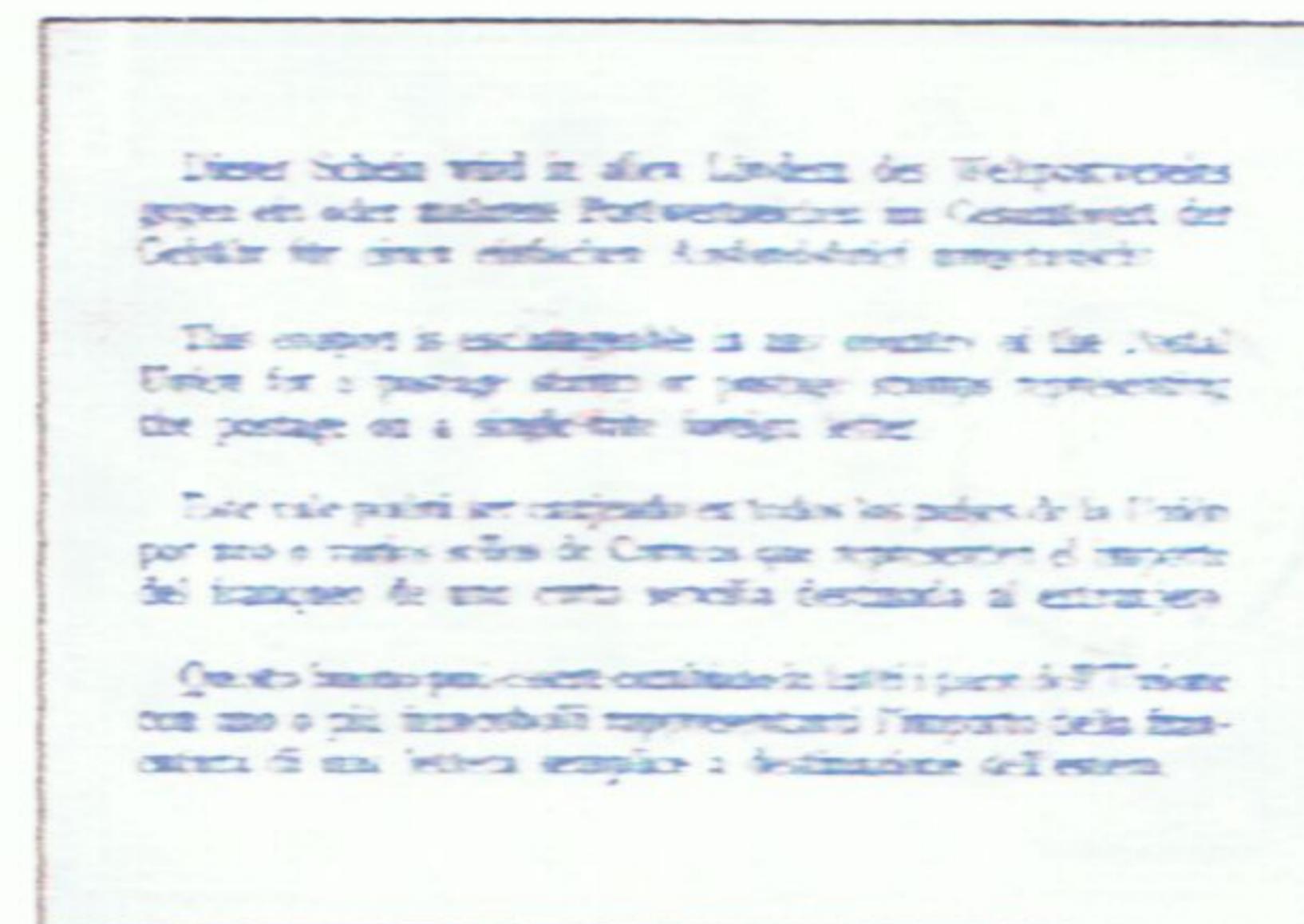
## Modello LONDRA

La grafica è interamente rinnovata. Il Congresso, tenuto a Londra nel 1929, elimina anche le restrizioni di validità, ora illimitate.

La decorrenza delle nuove norme viene fissata al 1° luglio 1930.



Nel 1937 viene elevato il nominale a L. 2,50 mediante soprastampa diagonale rossa.



riproduzione del verso

## Modello LONDRA tipo Buenos Aires

Anche questo Congresso (1939) apporta qualche piccola modifica alle diciture.  
Nel testo francese in basso ...*Union postale universelle* ... invece che ...*Union*...  
I testi al verso sono tutti su quattro righe e quello tedesco in gotico.



L'esemplare italiano è stato distribuito nel 1941. Nel Regno d'Italia la vendita cessò nel settembre 1943.

Nella restante parte del territorio nazionale amministrato dalla Repubblica Sociale Italiana la vendita dei buoni-risposta continuò ancora fino alla fine del maggio 1944.



Il 16 agosto 1946 fu ripristinato il servizio dei buoni risposta. Adoperate le giacenze del tipo precedente a cui fu aggiunto il nuovo valore con una soprastampa diagonale rossa. Furono ritirati dalla vendita il 19 luglio 1947.

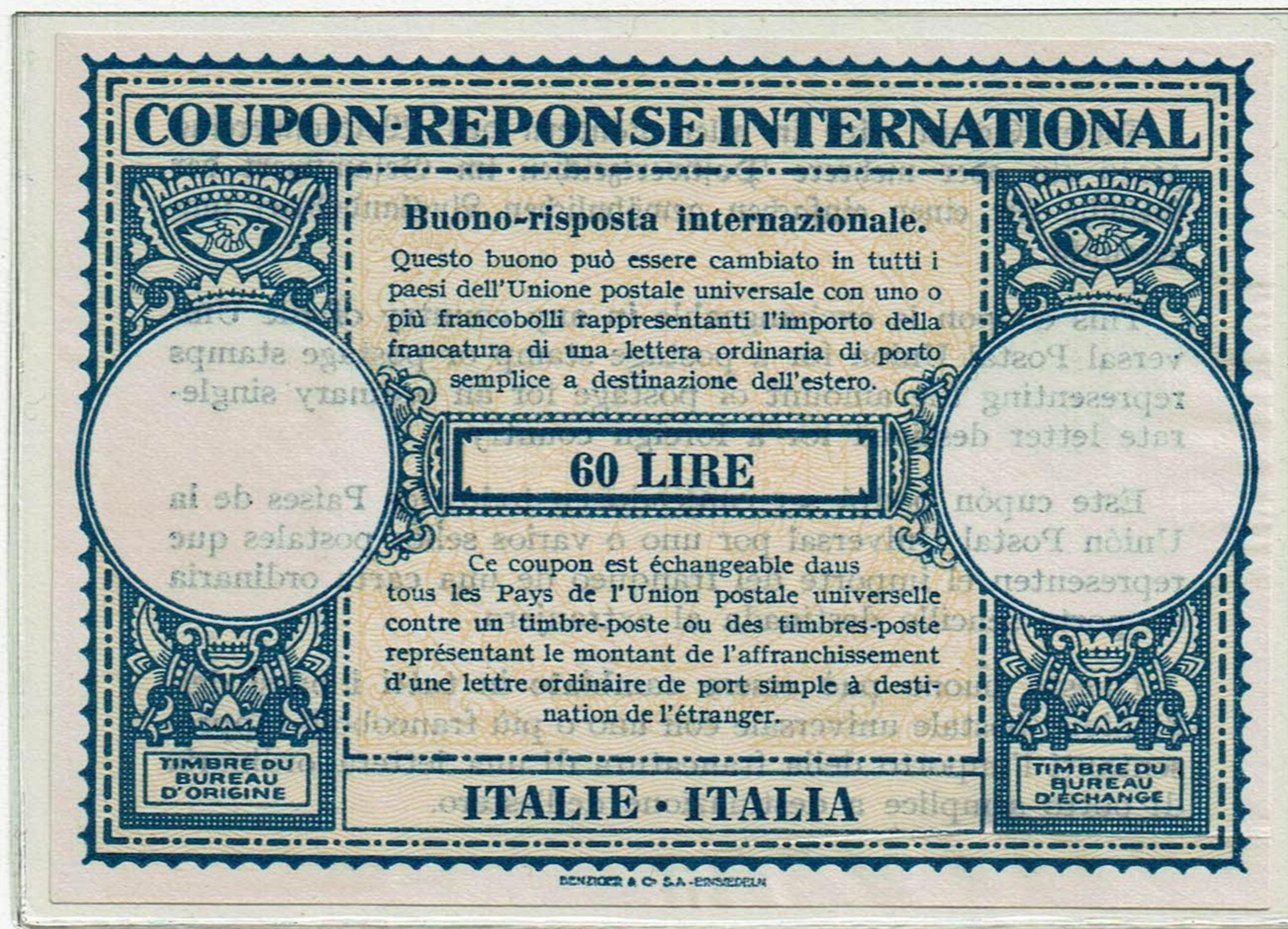


8 marzo 1947

Il nuovo nominale da £ 60 viene distribuito dal 1° novembre 1947.

Le diciture al verso sono ancora quelle del tipo *Buenos Aires* (4 testi al verso, compreso quello italiano).

La provvista è cospicua e sarà adoperato per molti anni.



Esemplare nuovo

Dal 1° gennaio 1950 la tariffa passa a £ 110, per cui l'integrazione avviene con francobolli. Sulle giacenze degli esemplari già integrati con il £ 20, viene applicato un £ 30.



Nel novembre 1950 viene distribuito l'esemplare con soprastampa tipografica rossa 110. Dal 1° settembre 1951 viene aggiunto un francobollo da £ 10 per l'ultimo aumento tariffario di questo modello.



Esemplare con l'aggiunta del 10 lire  
"Siracusana"

Fin dal 1952 una parte delle giacenze del 60 lire viene soprastampato tipograficamente in rosso 120 (a destra) e due linee sul precedente valore.



Continuano ad essere adoperati i 60 lire integrandoli con un francobollo di eguale nominale al momento della vendita.



## Modello LONDRA tipo Ottawa

Fu deliberata la facoltà di bollatura dell'ufficio postale cedente aggiungendo nel testo di destra, in basso, *date facultative* e C 22 in alto a destra fuori il cartiglio.  
La filigrana non subisce modifiche, mentre i caratteri diventano più piccoli.  
Due i sottotipi, distinguibili per l'altezza del testo in arabo: mm. 7 e mm. 11.



La fornitura all'Italia presenta il testo arabo al verso alto mm. 7.

## Modello VIENNA

Questo Congresso modifica completamente il modulo che risale al Congresso di Londra del 1929 e presenta ormai una grafica sorpassata.

Il concorso bandito viene vinto da M. Donald Brun, grafico di Basilea.

Si decide anche la modifica della filigrana dalla singola UPU grande a doppio tratto, a quella piccola, ad un solo tratto, a tappeto, per ragioni di costi.

Tuttavia le prime forniture del nuovo modello appaiono con le filigrana da sostituire per smaltarne le giacenze.

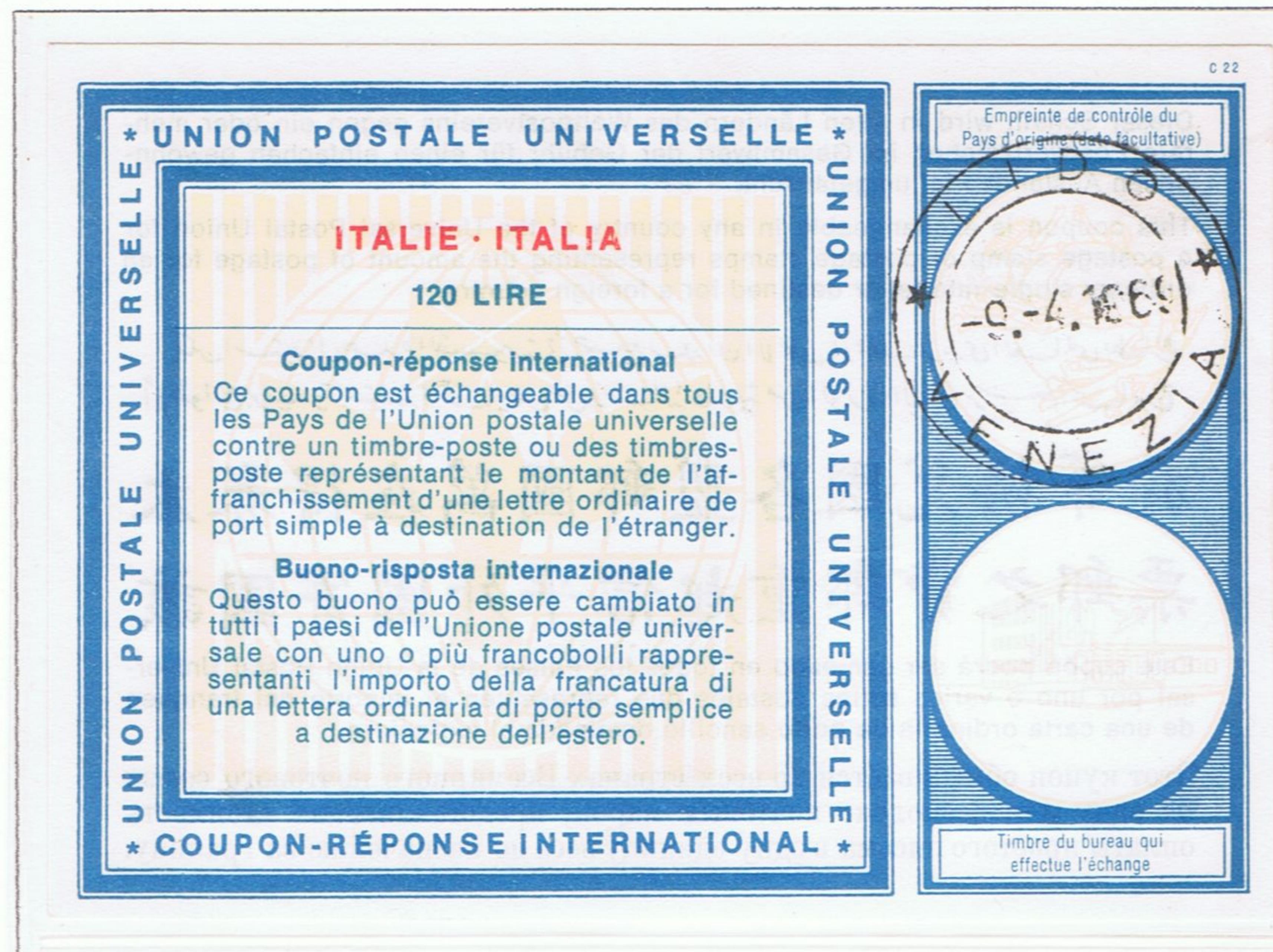
Il primo esemplare per l'Italia risale appunto ai primi mesi del 1966, con nominale immutato a 120.

La successiva provvista risale al 1968, sempre con lo stesso nominale, ma con la nuova filigrana UPU a tappeto.

Con l'aumento del prezzo nel 1974 a 140, i moduli vengono integrati con francobolli per 20 lire.

Nel 1974 appare anche il taglio da 140, ma avrà vita breve. Sarà posto fuori corso alla fine dell'anno e gli uffici postali li restituiranno al Magazzino Centrale.

Di quest'ultimo la tiratura di 200.000 pezzi risulterà particolarmente bassa: 42.292 pezzi venduti.



Il primo esemplare fornito all'Italia nei primi mesi del 1966, ancora con il nominale precedente.

12.jpg  
Distribuito dal 1968 con la nuova filigrana.



Dal 31 marzo 1974 la tariffa passa a 140. La differenza viene applicata con 20 lire in francobolli.

## Modello VIENNA tipo Tokyo

A Tokyo, nel 1969, fu modificato il testo francese; le ultime parole diventano "...par voie de surface ... " su proposta australiana.

La distribuzione inizia il 1° luglio 1971. Di questa versione si distinguono due tipi per un particolare del testo tedesco al verso.



Il definitivo fu distribuito nel 1974 con una tiratura di 200.000 esemplari. Tuttavia il grosso della provvista (157.708 pezzi) fu ritirata nel 1975 a seguito della modifica intervenuta nella grafica.

## Modello LOSANNA

Nei moduli *Losanna* la filigrana "UPU" a tappeto si può presentare orizzontale o verticale. Ciò è dovuto al sistema di stampa in piano con fogli ricavati da una bobina che ha per larghezza la somma dei due lati del foglio da 50 impronte (cm. 54,5 x 78).

Il formato è mm. 105 x 74. Su un fondo giallo a righe verticali è inserito un globo su cui si sovrappone una colomba che regge nel becco una busta. La stampa delle diciture è in azzurro. In alto a destra il simbolo UPU con diciture, all'opposto COUPON-REONSE INTERNATIONAL su due righe e C22.

Il testo del servizio è in francese (lingua ufficiale).

Nella seconda metà, in basso, un rettangolo di mm. 93 x 30 suddiviso in tre parti uguali: nel primo Enpreinte de contrôle / du pays d'origine / (date facultative) riservato ad un'eventuale personalizzazione con il nome del Paese richiedente, in quella centrale Prix de vente / (indication facultative) riservato appunto al prezzo di vendita, la terza Timbre du bureau qui / effectue l'échange.

Al verso testi in sei lingue: tedesco, inglese, arabo, cinese, spagnolo e russo che corrispondono al testo francese sul fronte.



Il primo modulo del nuovo tipo fu fornito già nel gennaio 1975, sebbene la nuova tariffa da 160 lire sarebbe stata introdotta il successivo 25 marzo ed il decreto relativo il 24 febbraio. La tiratura fu di 280.000 esemplari e ritirati 164.731 alla fine dello stesso anno. E' noto solo con la filigrana a tappeto orizzontale.



Tariffa dal 1° gennaio 1976 al successivo 30 settembre. Fornitura unica di 300.000 esemplari pervenuta nel dicembre precedente e tutti con filigrana orizzontale.



Tariffa dal 1° ottobre 1976 al 30 giugno 1978. Fornitura unica di 50.000 esemplari pervenuti nel giugno 1977 tutti con filigrana verticale.

Dal 1° luglio 1978 la tariffa passò a 400 lire.

La prima fornitura pervenne il 22 giugno precedente e la tiratura finale fu di 320.000 esemplari nell'arco di due anni.

Esistono due posizioni di filigrana.



filigrana orizzontale



filigrana verticale



Tariffa dal 1° gennaio al 31 luglio 1981. Due le forniture per complessivi 60.000 esemplari, tutti con filigrana orizzontale.



Tariffa dal 1° agosto 1981 al 9 febbraio 1982. Tiratura complessiva di 65.000 esemplari, tutti con filigrana verticale.



Tariffa dal 10 febbraio 1982 al successivo 31 dicembre. Fornitura unica di 100.000 esemplari nel mese di aprile e tutti con filigrana verticale.



Tariffa valida per tutto il 1983. Due le forniture, ciascuna di 50.000 esemplari. Filigrana verticale per la prima.

## Modello LOSANNA tipo Rio

Il Congresso di Rio de Janeiro del 1979 apportò una piccola modifica al disegno: fu soppresso il cerchio tratteggiato nel primo riquadro ed eliminata la dicitura tra parentesi *date facultative*. Per una fortuita circostanza, il nominale dell'ultimo tipo *Losanna* è lo stesso del tipo *Rio*.



Seconda ed ultima fornitura del valore da 800 lire in 50.000 esemplari avvenuta nel mese di settembre. Filigrana orizzontale e primo riquadro in basso modificato.

Tariffa dal 1° gennaio 1984 e valida fino alla fine dello stesso anno. Fornitura unica di 150.000 esemplari avvenuta nell'aprile e tutta con filigrana orizzontale.





Tariffa dal 1° gennaio 1985 al 1° gennaio 1986. Tiratura unica di 100.000 esemplari tutti con filigrana verticale.



Tariffa dal 2 gennaio 1986 al 31 dicembre 1991. Filigrana verticale.

## Modello LOSANNA tipo Washington

In occasione di questo Congresso tenuto nel 1989 viene approvata la modifica del testo in **par voie aérienne** e viene eliminata la **date facultative**.



Filigrana verticale.  
Tiratura complessiva di 230.000 esemplari effettuata in cinque forniture.

Nel settembre 1992 il Bureau International decide di inserire nella parte bassa, a sinistra, il mese e l'anno di stampa dello stock di coupon.

Non si tratta di data di emissione. Il modulo successivo, **9.1992**, è l'ultimo realizzato dalla tipografia Benziger che cessa ogni attività.



La realizzazione delle ulteriori tirature, il Bureau International si rivolse alla tipografia svizzera Kürzi di Einsiedeln.

Il testo ed i caratteri tipografici sono gli stessi delle precedenti tirature eseguite dalla tipografia Benziger, ma nell'angolo inferiore sinistro, fuori cornice, porta la data **8.1993**.



Edizione **8.1993**.

Tiratura complessiva 260.000 esemplari effettuata in quattro forniture.

Filigrana verticale.

**Modello LOSANNA tipo Seoul**

Su proposta del Consiglio Esecutivo, il Congresso di Seoul modifica il codice del modulo da **C 22** a **CN 01**. Lo scopo è la razionalizzazione dei moduli in genere.



Il nuovo esemplare reca la data  
verticale 4.95.

La filigrana è verticale.

Tiratura presunta 600.000 esemplari.

La stampa dei restanti moduli "Losanna" è stata curata dalla tipografia svizzera "Impressor" S.A. di Syens.

**10.98**  
I testi risultano nuovamente  
modificati.  
**COUPON-REPONSE INTERNATIONAL**  
di corpo più piccolo dei precedenti.  
La filigrana è verticale.  
Tiratura unica di 120.000 esemplari  
effettuata nel dicembre 1999.



Sostanziali modifiche appaiono sull'ultima fornitura effettuata il 30 ottobre 2000.

Viene indicato il nome del Paese in francese ed il prezzo di vendita, sempre il medesimo, viene leggermente ingrandito. La filigrana a tappeto è verticale. La distribuzione di alcune centinaia di questo ultimo esemplare avviene nel mese di dicembre 2001, ossia pochi giorni prima di essere posti fuori vendita per l'introduzione del modello "Pechino".

Molti di questi esemplari, ancora nei pacchetti di 100 esemplari, sono stati restituiti nel corso del nuovo anno.



Edizione 10.98.  
Tiratura 100.000 esemplari.

## Modello PECHINO

Il Congresso di Pechino del 1999 delibera l'introduzione di un modulo nuovo posto in distribuzione il 1° gennaio 2002.

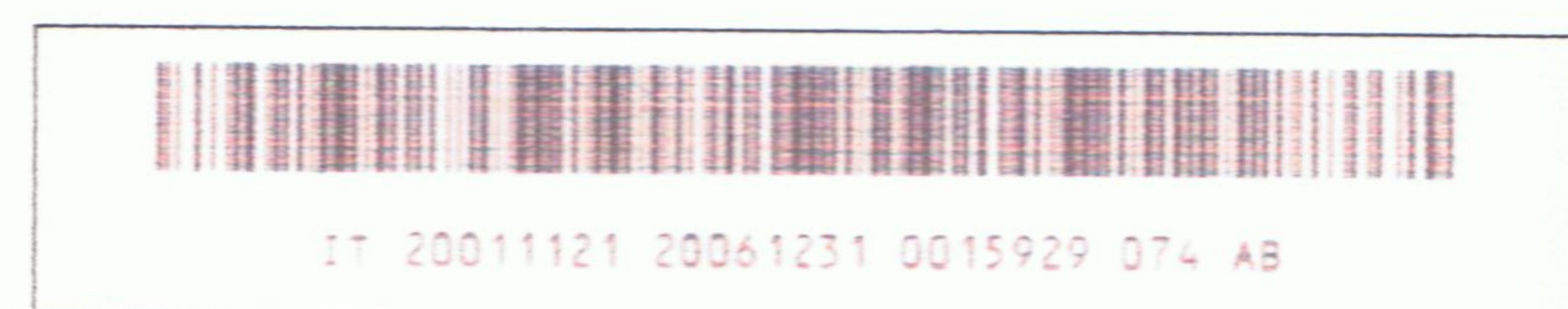
Il coupon misura mm. 149 x 102, ha carta più spessa del precedente ed una nuova filigrana, orizzontale, alternando UPU a forma di croce ed una stella a otto punte, disposta orizzontalmente in corrispondenza della fascia riservata al bollo di rilascio, al nome del Paese ed al bollo di cambio. Il primo esemplare ha validità limitata al 31 dicembre 2006, al cui verso, tuttavia, è impressa la data di predisposizione del modulo nel primo gruppo numerico con il sistema AAAAMMGG.

I colori sono l'azzurro, anche per le istruzioni in francese, ed in giallo per lo sfondo. Il nome del Paese, con il relativo codice in lettere maiuscole, è in nero.

Al verso i nuovi testi nelle consuete sei lingue in rosso, così come i termini di validità, in caratteri più piccoli raggruppati in basso. Completa l'insieme un codice a barre con il corrispondente codice alfanumerico a seguire, preceduto dal codice assegnato al Paese su due lettere.



Il modello italiano ed, in basso, la riproduzione dei codici. Fornitura 21 novembre 2001.





fornitura 6 giugno 2002



fornitura 26 agosto 2002



fornitura 12 febbraio 2003



fornitura 5 dicembre 2003



fornitura 16 agosto 2004

## Modello PECHINO, secondo tipo

Il coupon misura mm. 149 x 102, la carta è spessa come il precedente, uguale la filigrana, orizzontale, alternando UPU a forma di croce ed una stella a otto punte, disposta orizzontalmente in corrispondenza della fascia riservata al bollo di rilascio, al nome del Paese ed al bollo di cambio. L'esemplare ha validità limitata al 31 dicembre 2009, al cui verso, tuttavia, è impressa la data di predisposizione del modulo nel primo gruppo numerico con il sistema AAAAMMGG.

I colori sono l'azzurro, anche per le istruzioni in francese, ed in giallo per lo sfondo. Il nome del Paese, con il relativo codice in lettere maiuscole, è in nero.

Al verso i nuovi testi nelle consuete sei lingue in rosso, così come i termini di validità, in caratteri più piccoli raggruppati in basso. Completa l'insieme un codice a barre con il corrispondente codice alfanumerico a seguire, preceduto dal codice assegnato al Paese su due lettere. Anche se i testi sono uguali al precedente, quello arabo è giustificato a destra.

La numerazione, per tutti i Paesi, inizia con il 3 (dunque dal 3.000.001) e le lettere HA.



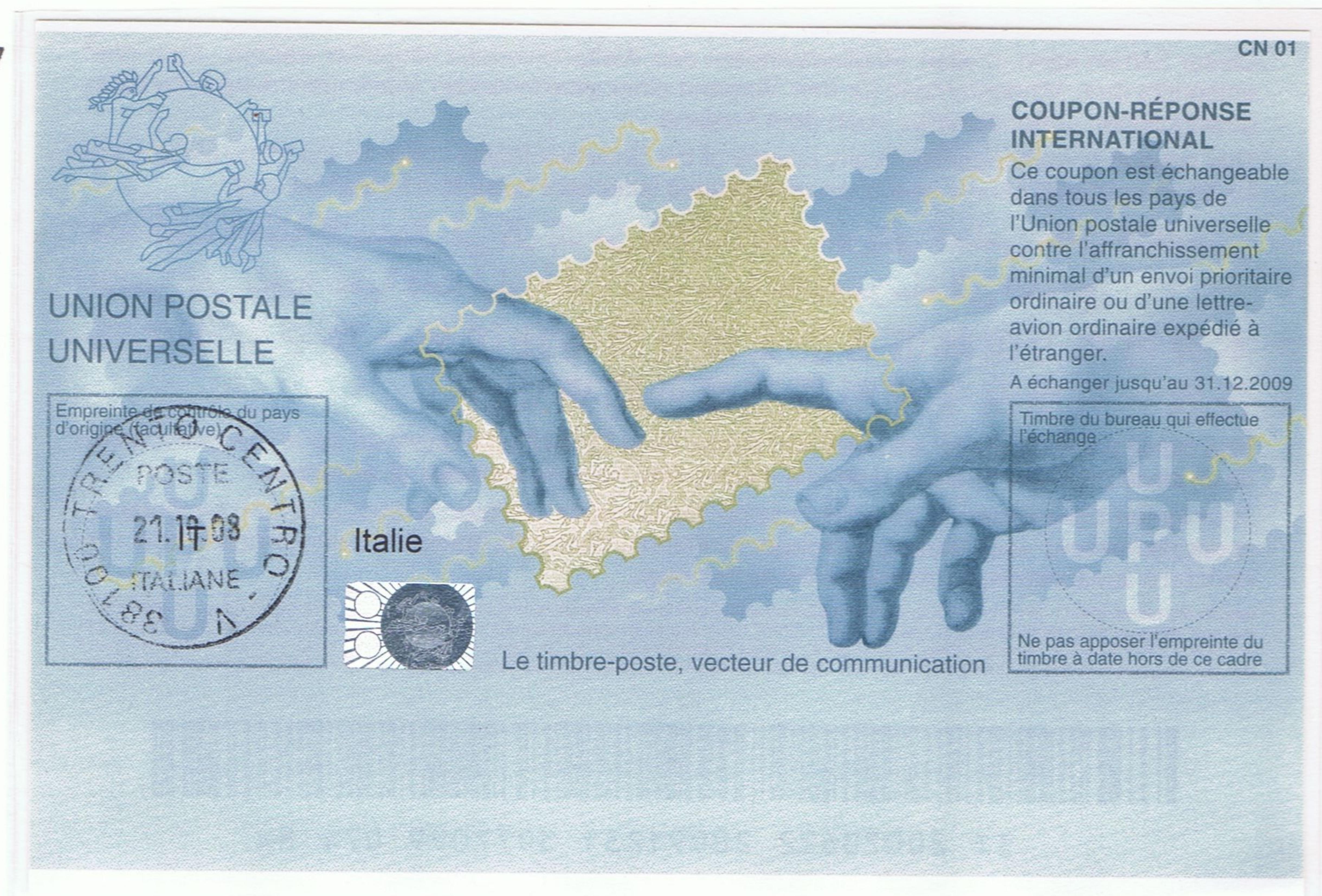
Il modello con, in basso, la riproduzione dei codici. Fornitura 3 luglio 2006, venduto dal 1° settembre.



fornitura  
23 ottobre 2006



fornitura  
22 giugno 2007



Con l'ultima fornitura, la tiratura complessiva raggiunge i 100.000 esemplari.



fornitura 29 luglio 2008  
ultima fornitura del modello

## Modello PECHINO, II tipo "Centenario"

Il coupon misura mm. 149 x 102 con le caratteristiche di filigrana, carta, stampa e testi al verso come il precedente. L'esemplare ha validità limitata al 31 dicembre 2009, al cui verso, tuttavia, è impressa la data di predisposizione del modulo, la cui distribuzione doveva avvenire non prima del mese di febbraio 2007.

Completa l'insieme il codice a barre con il corrispondente codice alfanumerico a seguire, preceduto dal codice assegnato al Paese su due lettere.

La numerazione adottata è diversa dalla precedente essendo limitata alla lettera "A" (che va a sostituire il "3") seguita da sei cifre invece che dalle sette del tipo standard completando con le lettere "GA".

La celebrazione del centenario dell'istituzione dei coupon réponse, avvenuta a Roma durante il VI Congresso dell'Unione Postale Universale nel 1906, ma distribuiti dal 1° ottobre 1907 è segnalata nel "francobollo" su cui si toccano le mani.



Il modello con, in basso, la riproduzione dei codici. Fornitura 24 gennaio 2007.  
La data della fornitura è uguale per tutti i Paesi aderenti all'iniziativa.

## Modello NAIROBI

Il 24° Congresso era stata prevista nella capitale del Kenia: Nairobi. La decisione di spostare la sede a Ginevra è stata assunta nel febbraio 2008, a seguito delle violenze che si sono diffuse nel Paese africano.

Ha le stesse caratteristiche del modello Pechino: misura mm. 149 x 103, la filigrana è capovolta e posizionata orizzontalmente quasi al centro, alternando UPU a forma di croce ed una stella a otto punte.

L'esemplare ha validità limitata al 31 dicembre 2013, al cui verso, tuttavia, è impressa la data di predisposizione del modulo nel primo gruppo numerico con il sistema AAAAMMGG.

Il colore prevalente è il viola, ma sono presenti anche il giallo per la dentellatura stilizzata di un francobollo.

Il nome del Paese, con il relativo codice in lettere maiuscole, e le istruzioni in francese sono in nero.

Al verso i testi nelle consuete sei lingue in rosso, così come i termini di validità, in caratteri più piccoli raggruppati in basso. Completa l'insieme un codice a barre con il corrispondente codice alfanumerico a seguire, preceduto dal codice assegnato al Paese su due lettere.

Il modello italiano presenta la stampa della bandiera nazionale. Tale opzione è stata scelta solo da un numero ridotto di Paesi.



Il modello italiano. Fornitura 28 maggio 2009.

fornitura  
16 aprile 2010



fornitura  
15 giugno 2010



## Missioni militari di pace

Nel mondo ci sono vari reparti militari italiani, sia esercito, sia marina, sia aeronautica. Normalmente esistono solo uffici di posta militare al servizio, appunto, delle truppe. L'unica eccezione è rappresentata dall'ufficio postale civile in Kosovo: Belo Polje che per tale status dispone anche del frazionario 55-849, inserito anche nel bollo, sotto il datario.



Belo Polje, KOSOVO. Ufficio postale civile (55849).  
Modello "Pechino1", fornitura 16 agosto 2004.



**IRAQ**  
**ANTICA BABILONIA**  
Poste Italiane  
modello Pechino 2  
fornitura 3 luglio 2006

